



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**Capitolato Speciale per la fornitura in acquisto di un sistema di
accoglienza per l'Area Ambulatori comprensivo di 4 anni di manutenzione,
per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna – lotto unico**

SOMMARIO

1. Obiettivi della fornitura.....	4
2. Oggetto della fornitura ed esclusioni	4
2.1. Oggetto della fornitura	4
2.2. Esclusioni	5
3. Condizioni essenziali	5
4. Progettazione del sistema.....	6
A seguito della nuova installazione dovranno essere prodotti i seguenti documenti da consegnare alla Stazione Appaltante:.....	7
5. Requisiti della fornitura	8
5.1. Caratteristiche delle apparecchiature	8
5.2. Caratteristiche della piattaforma software	9
5.3. Requisiti di integrazione del sistema di accoglienza	12
5.4. Elementi preferenziali	13
6. Cybersecurity	14
6.1 Misure di protezione dai malware.....	14
6.2 Accesso agli ambienti del Titolare	14
6.3 Modalità e specifiche di connessione.....	15
6.4 Misure di sicurezza fornitore	15
7. Installazione display riepilogativi	18
8. Modalità, tempi di implementazione e avvio dei sistemi.....	18
9. Collaudo	21
9.1. Non conformità	21
9.2. Documentazione tecnica	22
10. Assistenza e manutenzione.....	22
11. Penali.....	24
11.1 Cybersecurity	24
11.2. Tempi di implementazione e avvio dei sistemi	24
11.3. Assistenza e manutenzione.....	24
11.4. Frequenza dei malfunzionamenti	24
11.5 Nomina trattamento dati.....	25
12. Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto	25
13. Durata della fornitura/servizio	28
14. Prezzi.....	28
15. Clausola di revisione prezzi	28
16. Quantitativi	29
17. Aggiornamento tecnologico	29
18. Acquisto in danno.....	29
19. Obbligo di Riservatezza dei dati	29
20. Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro	30
21. Risoluzione del contratto	31
22. Responsabilità - danni a persone e cose.....	31
23. Modifiche del contratto e subappalto.....	32
25. Recesso dal contratto	33
26. Clausola di adesione.....	33
27. Clausola Whistleblowing	33
28. Clausole contrattuali di cui all’Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna	33
29. Scioperi	35

30. Brevetti e diritti d'autore.....	35
32. Segnalazioni all' ANAC.....	35
Qualora le false dichiarazioni attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara, l'Azienda Sanitaria procederà inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla risoluzione del contratto ed all'applicazione di ogni altra azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto.....	35
33. Controversie e Foro competente	35

1. Obiettivi della fornitura

Uno degli obiettivi primari della fornitura è quello di automatizzare i processi di tipo tecnico amministrativo al fine di ridurre le inefficienze e determinare processi virtuosi.

Inoltre, nell'arco degli ultimi anni la riduzione del personale amministrativo dei punti accettazione e dei punti di prenotazione e l'adeguamento delle norme con direttive che prevedono l'abbattimento delle liste di attesa, indirizzano verso nuovi automatismi, volti a offrire al cittadino servizi almeno ugualmente efficienti e possibilmente più semplici e guidati.

La riduzione dei tempi di attesa per visite ambulatoriali passa attraverso diversificate azioni, tra le quali la riduzione delle assenze senza disdetta all'appuntamento prenotato. Uno degli strumenti per raggiungere questo obiettivo è un maggiore controllo sugli incassi del ticket con incentivazione al pagamento.

In questo contesto organizzativo, il raggiungimento degli obiettivi passa attraverso la centralizzazione dei percorsi di prenotazione/accettazione che avvengono all'interno dell'Azienda USL di Bologna (AUSLBO), che richiedono l'adozione di:

- Sistemi di ottimizzazione e gestione della chiamata/presa in carico
- Sistemi automatizzati di ri-accodamento degli utenti verso gli ambulatori.

Questi sistemi richiedono la reingegnerizzare dei processi relativi al flusso dell'Utenza all'interno dell'Azienda USL di Bologna.

Il progetto atteso dei sistemi sopra indicati deve prevedere un sistema di accoglienza e gestione delle attese che consenta di comunicare nel miglior modo con l'utenza, minimizzando e rendendo confortevole l'attesa; nel contempo, deve essere in grado di fornire il massimo supporto all'organizzazione interna.

Tra gli obiettivi specifici di progetto vi è la gestione automatizzata dell'accettazione di tutti i pazienti diretti agli ambulatori dell'Azienda, associata alla minimizzazione dei tempi di attesa. Il tutto ottenuto attraverso una precisa definizione dei percorsi, la massima automazione delle diverse fasi e l'utilizzo delle informazioni rese disponibili dai sistemi aziendali.

Il sistema di accoglienza dovrà anche essere in grado di fornire supporto alle fasi successive all'accettazione nel percorso del paziente verso gli ambulatori che erogano le prestazioni sanitarie.

Il sistema offerto dovrà basarsi su un'unica piattaforma tecnologica attraverso la quale attuare il processo di gestione intelligente degli sportelli/ambulatori raggruppandoli dinamicamente per funzione, integrando in tempo reale le informazioni già in possesso di AUSLBO, permettendo le chiamate prioritarie e la gestione di servizi differenziati.

La piattaforma dovrà essere in grado di gestire sistemi di accettazione e accodamento distinti che potranno essere dedicati e posizionati in strutture diverse anche distribuite sul territorio.

L'offerta presentata dovrà essere sufficientemente flessibile da poter garantire e soddisfare le esigenze di eventuali ampliamenti ad altre strutture e di evoluzione nel tempo dei sistemi forniti.

2. Oggetto della fornitura ed esclusioni

2.1. Oggetto della fornitura

L'oggetto della fornitura è una piattaforma composta da soluzioni software, apparecchiature e attività che devono garantire la migliore operatività nell'accoglienza e nella gestione delle code a supporto degli sportelli/ambulatori dedicati ad accettazione presso le sedi di AUSLBO.

La piattaforma dovrà essere:

- parametrizzabile e consentire la massima flessibilità di configurazione attraverso interventi sul software;
- scalabile ed espandibile su una serie di funzioni aggiuntive previste nelle fasi successive;
- in grado di gestire un'intera struttura sanitaria o più strutture simultaneamente.

La piattaforma offerta dovrà consentire il monitoraggio delle attività attraverso un unico sistema di controllo in grado di evidenziare lo stato dei diversi servizi e di generare allarmi legati alle soglie dei livelli di servizio definiti.

L'offerta dovrà intendersi chiavi in mano comprensiva di quanto descritto nel presente capitolato e di tutto quant'altro, anche se non espressamente richiesto e/o descritto, necessario per rendere il sistema perfettamente funzionale e funzionante rispetto al raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 1. La mancanza del raggiungimento degli obiettivi costituirà motivo di non accettazione della fornitura e attivazione delle azioni necessarie alla tutela degli interessi di AUSLBO

La fornitura dovrà comprendere:

- 102 totem eliminacode con monitor touch screen, dotati di lettore di tessera magnetica e chip card, stampante termica (con dotazione iniziale di carta), adeguato sistema audio;
- 230 display riepilogativi LED da 46", completi di staffe e accessori per il fissaggio a parete, a soffitto, o a pavimento, secondo le specifiche dettagliate nel seguito;
- servizi per la programmazione, la configurazione, l'installazione e l'attivazione dell'impianto;
- software di gestione centralizzata del sistema e cruscotto di monitoraggio e relativo ambiente di test;
- servizi software di integrazione con il sistema di prenotazione, gestionale ambulatoriale, app di informazione per i cittadini.
- servizi di formazione per gli utenti e gli amministratori;
- servizi di manutenzione ed assistenza;
- le infrastrutture di rete locale, i cablaggi e gli impianti elettrici necessari al funzionamento delle apparecchiature;
- l'eventuale impiantistica necessaria per alimentazione elettrica e connessione dati necessarie al funzionamento degli apparati;
- Il fissaggio dei display e ogni altra operazione di installazione e/o cablaggio necessaria al completamento dell'intero sistema e alla fornitura "chiavi in mano" del sistema.

Ogni sistema di accettazione e accodamento richiesto dovrà essere costituito da un'unità totem utilizzata come stazione di accoglienza per la prenotazione e da uno o più display a schermo piatto per la comunicazione delle chiamate, lo stato delle code e avvisi di servizio che l'ufficio ritenga utile trasmettere all'utenza in coda. I sistemi pertanto devono poter essere utilizzati anche come strumenti di comunicazione multimediale (digitalsignage).

Tutti i dispositivi forniti dovranno essere di ultima generazione e nuovi di fabbrica.

2.2. Esclusioni

L'oggetto della fornitura non comprende:

1. il software di gestione delle prenotazioni;
1. le postazioni di sportello/ambulatorio;
1. le infrastrutture di rete dati geografica;
1. l'impiantistica a monte del quadro più prossimo di derivazione di alimentazione elettrica.

3. Condizioni essenziali

Tutte le condizioni esposte in questo punto sono considerate essenziali. Il mancato soddisfacimento di anche una sola di esse può portare all'esclusione dell'offerta dalla valutazione. Sono considerati essenziali:

1. Il rispetto delle funzionalità, delle caratteristiche e delle specifiche minime riportate in qualsiasi parte di questo documento.
1. L'unicità della ditta responsabile della fornitura, intesa come unica ditta referente, coordinatore e responsabile globale, con particolare riferimento alle attività di assistenza e manutenzione.
1. La predisposizione di un supporto tecnico-operativo on-site per tutto il periodo necessario alla messa a regime della fornitura.
1. L'obbligo di osservare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di adottare tutti i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità dei propri operatori, del personale interno dell'AUSL e di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. In particolare, l'aggiudicazione del servizio è subordinata all'accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti dal D.Lgs 81/08, nonché alle seguenti norme e provvedimenti legislativi:
 - a. D.P.R. 547/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro";
 - a. D.P.R. 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro";
 - a. D.Lgs. 81/08 di attuazione di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
 - a. D.M. 236/89 "Norme per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche".

4. Progettazione del sistema

Gli elementi attesi dal progetto sono costituiti dal sistema di accoglienza, dalle attrezzature per la gestione delle code, dalle soluzioni software e dalle attività specialistiche necessarie alla sua realizzazione.

La Ditta offerente dovrà prestare particolare attenzione all'integrazione applicativa con le soluzioni aziendali allo scopo di utilizzare al meglio le informazioni di percorso già in possesso di AUSLBO quando gli utenti si presentano agli sportelli/ambulatori.

La progettazione del sistema dovrà basarsi sull'analisi del fabbisogno definito all'interno del presente capitolato e sarà costituita:

- a) dalla descrizione delle funzionalità e della configurazione della piattaforma di servizio con particolare attenzione alle integrazioni con i sistemi aziendali;
- b) dal piano di roll-out del progetto compresa formazione del personale.

Il progetto del sistema dovrà consentire la flessibilità della piattaforma e la sua capacità di adeguarsi alle future necessità di AUSLBO, in relazione alla evoluzione del sistema di accoglienza complessivo. Con questo si intende sia la gestione dei percorsi interni successivi all'accettazione sia la specializzazione delle accettazioni. Dovrà quindi essere descritta la modularità della piattaforma e la sua capacità di gestire le diverse tipologie di accettazione e di percorso.

Il progetto dovrà prevedere due stadi **successivi** di realizzazione ed attivazione: un primo stadio, detto di arginamento, prevede l'installazione e attivazione delle sedi e sistemi considerati prioritari, ed un secondo stadio, detto di completamento, durante il quale si installeranno ed attiveranno i restanti sistemi previsti nella fornitura, secondo quanto meglio dettagliato nei punti successivi.

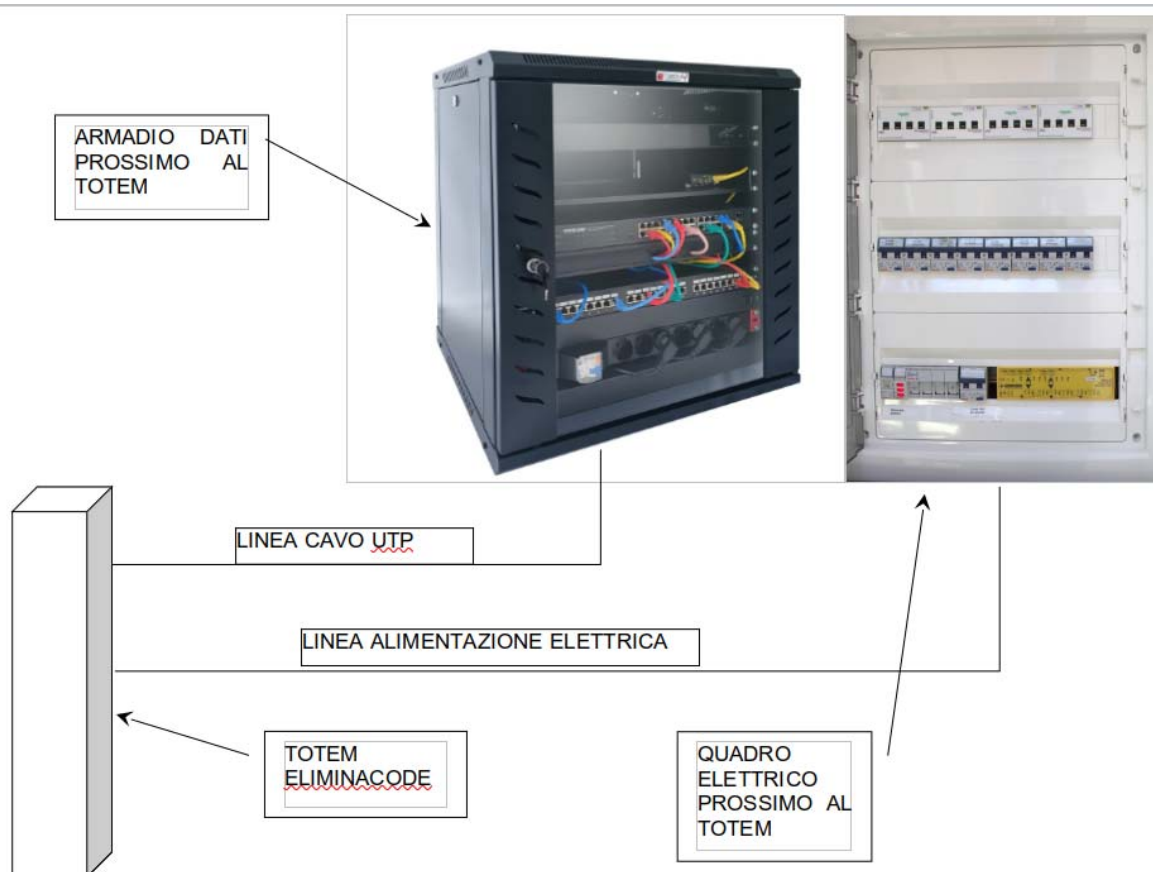
Si evidenzia ulteriormente che AUSLBO costituisce **una rete ospedaliera provinciale** comprendente percorsi strutturati e consolidati. Per questo motivo il progetto dovrà descrivere la scalabilità della piattaforma e la sua capacità di gestire una architettura centralizzata ma in grado di supportare molteplici punti di accesso appartenenti a diversi stabilimenti ospedalieri.

Le informazioni e i dati presenti nel sistema sono proprietà di AUSLBO e rimarranno di proprietà di AUSLBO anche al termine del contratto.

I cavi utilizzati per i dati, per il cablaggio strutturato, devono essere di tipo UTP (UnshieldedTwistedPair) a 4 coppie conforme agli standard TIA/EIA 568 con prestazioni di categoria 6. I cavi UTP a 4 coppie sono costituiti da n. 8 conduttori (4 coppie) in rame solido AWG24 (diametro 0,511 mm). Le caratteristiche elettriche e trasmissive che il canale (costituito per ogni utenza dalla bretella di permutazione, dal cavo, dall'attacco di utente e dalla bretella di utente) dovrà avere, sono quelle specificate negli standard EIA-TIA 568, per la categoria e 6, che per brevità, qui non vengono riportate. In relazione alla reazione al fuoco essi dovranno essere conformi alla normativa CPR: "Cca – s1b, d1, a1". La connessione al servizio dati dovrà essere posta in essere derivandosi dall'armadio di rete più vicino.

I cavi impiegati per l'alimentazione elettrica dovranno essere conformi alla normativa CPR ovvero con reazione al fuoco "Cca – s1b, d1, a1": le sigle idonee a tale fine risultano FG16(O)M16 – FG17. La connessione alla rete di energia dovrà essere posta in essere derivandosi dal quadro elettrico più vicino ed eventualmente inserendo un interruttore automatico magneto/termico differenziale dedicato. Tale interruttore dovrà essere coordinato con la linea da proteggere e con PI idoneo relativamente al punto di installazione. Si sottolinea che la fornitura e posa di tale interruttore è a carico del fornitore del servizio oggetto del presente Capitolato. A seguito della eventuale installazione di un nuovo interruttore sarà necessario ri-certificare il quadro modificato.

Per la posa delle linee in cavo si darà preferenza alla posa sotto traccia e solo in via subordinata, quando non possibile tecnicamente, si opterà per la posa in tubo o canale a vista.



A seguito della nuova installazione dovranno essere prodotti i seguenti documenti da consegnare alla Stazione Appaltante:

1. certificazione di ogni quadro elettrico oggetto di modifica
1. Dichiarazione di conformità per la installazione dell'intero sistema

1. Progetto esecutivo che dovrà essere approvato dal servizio tecnico prima di essere realizzato (il progetto deve comprendere la rete dati, la parte elettrica ed i sistemi di fissaggio)
1. Progetto as-built con dichiarazione di un tecnico abilitato sulla idoneità del sistema di fissaggio
1. Schede tecniche prodotti da approvare da parte della Stazione Appaltante
1. Relazione di calcolo da parte di professionista abilitato relativo al dimensionamento dei fissaggi a parete dei monitor o di ogni altro oggetto facente parte del sistema oggetto dell'appalto.
1. Dichiarazione da parte dell'impresa esecutrice dei lavori di aver eseguito i fissaggi delle apparecchiature secondo la relazione di cui al punto precedente.

5. Requisiti della fornitura

Il totem touch screen dovrà mostrare all'utente l'elenco dei servizi erogati. Previa verifica della situazione debitoria con le modalità dettagliate nel seguito, l'utente potrà selezionare il servizio di proprio interesse e ottenere la stampa del tagliando di prenotazione. Il sistema deve consentire la personalizzazione dei contenuti del ticket stampato per esempio riportando l'associazione tra servizio e descrizione dello stesso. Deve inoltre consentire l'inserimento opzionale di promemoria e brevi messaggi in occasione di campagne divulgative e informative (per esempio vaccinazioni ecc.).

Tutti i totem touch screen devono poter fare il check per tutti gli ambulatori all'interno della stessa sede.

I display riepilogativi di sala mostreranno all'utenza:

- lo stato delle code in tempo reale;
- la chiamata presso lo sportello/ambulatorio di interesse;
- eventuali messaggi programmati dagli sportelli/ambulatori;
- testi, immagini e video appositamente predisposti e programmati.

La chiamata dell'utente dovrà essere evidenziata sul display di sala con l'indicazione dello sportello/ambulatorio al quale recarsi e accompagnato da una chiamata vocale. Si richiede di dare una descrizione dettagliata di quest'ultima funzionalità.

L'operatore di sportello/ambulatorio dovrà avere a disposizione, mediante interfaccia software di semplice e intuitivo utilizzo, alcune funzionalità di seguito esposte a titolo esemplificativo:

- visualizzazione della coda;
- chiamata del prossimo utente;
- registrazione dell'arrivo dell'utente chiamato e successivo completamento dell'operazione. Tale funzione, utile per la misurazione dei tempi di esecuzione delle operazioni, è necessaria alla gestione del flusso dell'utenza in coda.
- Annullamento della prenotazione in caso di abbandono dell'utente in coda.
- Rinvio dell'utente ad altro sportello/ambulatorio in caso di errore nella scelta del servizio richiesto dall'utente.

Di seguito sono riportate indicazioni di dettaglio per giungere alla stesura del documento di Offerta Tecnica.

5.1. Caratteristiche delle apparecchiature

Le postazioni esistenti sono generalmente composte da personal computer, stampanti laser e lettori barcode. Qualsiasi attrezzatura hardware ulteriore rispetto a quanto elencato, necessaria al corretto funzionamento del sistema di accoglienza, inclusi cavi di connessione, cavi

d'alimentazione elettrica, adattatori ecc., e per la diagnostica e i test in loco, deve fare parte della fornitura.

Per ciascuna attrezzatura dovrà essere fornito l'insieme completo e dettagliato delle specifiche impiantistiche per l'installazione (es. collegamenti alla rete elettrica, alla rete dati, alla rete telefonica, fissaggio a muro o a pavimento).

In ogni caso i sistemi dovranno avere la completa compatibilità con l'impiantistica aziendale, elettrica e di telecomunicazioni, in conformità alle normative vigenti e alle regolamentazioni interne per l'intera durata contrattuale.

L'installazione sarà a carico della ditta aggiudicataria e dovrà avvenire in conformità alle specifiche in uso in AUSLBO.

Di seguito è fornita una descrizione delle caratteristiche di minima delle apparecchiature previste dalla fornitura. Le proposte tecniche che non soddisfino tali requisiti minimi non saranno accettate.

Chioschi erogatori dei ticket (Totem eliminacode)

- il sistema a bordo deve essere collegato via rete;
- tutti i servizi rivolti agli utenti devono essere accessibili da monitor touch screen;
- le dimensioni del monitor devono essere almeno di 17 pollici;
- i chioschi devono essere dotati di protezioni da intrusioni ed antivandalò;
- i chioschi devono essere dotati di lettore di codici a barre di prossimità (la lettura avviene senza che l'utente debba inserire il supporto in fessure specifiche) per le attività connesse;
- i chioschi devono essere dotati di lettore in grado di leggere codici a barre barcode e QR code da cellulare;
- il chiosco deve disporre del lettore per la tessera TEAM per le attività connesse;
- deve essere possibile il controllo centralizzato dello stato dei chioschi;
- una stampante termica per l'erogazione del biglietto, avente velocità di stampa minima di 50 mm/sec., auto cutter (avente, cioè, taglierino automatico);

Display riepilogativi

- tecnologia LED ad ampio raggio di visione laterale;
- dimensioni: minimo 46 pollici;
- potenza dei diffusori: almeno 15 Watt;
- forniti di staffa di montaggio a parete o a soffitto;
- forniti di telecomando;
- solamente in assenza di parete utile dovrà essere fornito supporto a pavimento ancorabile allo stesso;
- possibilità di accensione e spegnimento da remoto;
- completi di unità di controllo remoto (mediaplayer) comprensiva di tutte le licenze SW necessarie.
- adatti per utilizzo continuo in interni e in pubblico.

5.2. Caratteristiche della piattaforma software

Requisiti infrastrutturali

Il software di gestione centralizzata del sistema:

- deve essere una web application, che non deve richiedere attività di installazione di software, utilizzabile da postazioni remote tramite protocollo https, compatibile con i maggiori browser di mercato, nell'ultima versione disponibile;
- deve consentire la profilazione degli utenti in funzione del ruolo assegnato con conseguente abilitazione selettiva e configurabile delle funzionalità accessibili, in funzione sia dei servizi sia delle sedi attivate;
- l'accesso al sistema deve essere subordinato ad un processo di autenticazione sulla directory aziendale utenti tramite protocollo SAML2 (l'IDP di AUSLBO è Shibboleth); la profilazione degli utenti per l'assegnazione dei diritti di accesso alle varie funzionalità dovrà avvenire tramite codice fiscale.
- deve registrare gli accessi e le operazioni svolte dai singoli utenti nei Log;
- non deve avere limiti riguardanti il numero di pazienti e processi/servizi gestiti;
- deve essere unico e centralizzato anche per installazioni su più siti.

Il software di gestione sportelli/ambulatori, utilizzato per la chiamata:

- deve essere una web application;
- deve utilizzare il protocollo di comunicazione https
- non deve richiedere attività di installazione di software sui PC (es. Java, etc.);
- non deve richiedere specifiche o requisiti che possano essere in conflitto con altri applicativi (es. Java, versioni particolari di librerie, etc.);
- l'accesso al sw deve essere subordinato ad un processo di autenticazione sulla directory aziendale utenti tramite protocollo SAML2 (l'IDP di AUSLBO è Shibboleth); la profilazione degli utenti per l'assegnazione dei diritti di accesso alle varie funzionalità dovrà avvenire tramite codice fiscale.

La piattaforma sw sarà installata in ambiente server virtuale configurato dalla U.O. Tecnologie Informatiche e di Comunicazione di AUSLBO. L'offerta tecnica dovrà riportare tutte le informazioni necessarie all'installazione ed al dimensionamento delle risorse necessarie al sistema offerto (numero e tipologia dei server necessari, CPU, memoria RAM, spazio disco, Sistema Operativo, etc.).

L'installazione del database e dell'ambiente applicativo sarà a carico della Ditta offerente che dovrà descrivere in offerta l'architettura del sistema ed i prodotti impiegati (es. DB, Application server). Le licenze di tali prodotti dovranno essere comprese nella fornitura.

Solamente nel caso in cui il DBMS utilizzato sia Oracle, le relative licenze saranno rese disponibili da AUSLBO.

Tutti i dati dovranno risiedere su server aziendali; non devono essere memorizzati dati sulle workstation e sulle attrezzature fornite.

Requisiti funzionali

Il software di gestione centralizzata del sistema deve permettere le seguenti operazioni:

- amministrazione dei servizi, degli sportelli, degli ambulatori, degli utenti;
- gestione degli orari di servizio;
- gestione della molteplicità di servizi per sportello/ambulatorio con definizione della priorità per servizio;
- gestione e schedulazione delle informazioni sullo schermo (messaggi informativi, orari di apertura, chiusure straordinarie ecc.);

- gestione manutenzione, ad esempio sospensione del sistema;
- monitoraggio in realtime, controllo dello stato delle code, andamento dei servizi (cruscotto con indicatori dello stato dei servizi);
- ricezione di segnalazioni di warning ed errori sugli stati del sistema (es. superamento tempi di attesa standard) e delle attrezzature e dispositivi forniti (es. fine carta per le stampanti, monitor non funzionanti);
- visualizzazione delle reportistiche inerenti alle statistiche di coda per l'analisi dei dati dell'andamento del flusso di utenza (tempi di attesa e di servizio, suddiviso per fasce orarie, giorno, settimana, mese);
- storicizzazione dei dati di dettaglio dei servizi e l'elaborazione automatica degli indicatori relativi ai singoli servizi.
- esportazione dei dati dei servizi, rilevati dal sistema, per utilizzo su piattaforme analitiche esterne (fogli di calcolo, sw per l'analisi statistica, etc.);
- personalizzazione del layout delle informazioni nello schermo del totem, nel display di sala e nel ticket stampato per l'utente;
- gestione di messaggistica informativa, anche audio video, sui display di sala.

Il software di gestione sportelli/ambulatori deve rendere disponibili tutte le funzionalità qui sotto riportate mediante l'utilizzo di una semplice e intuitiva interfaccia presentata sul browser della postazione PC dello sportello/ambulatorio che consenta di:

- aprire e chiudere lo sportello;
- chiamare ed eventualmente rinviare gli utenti in coda;
- chiamare gli utenti pescando da code di altri servizi non ancora assegnati;
- ri-accodare gli utenti su altri servizi;
- monitorare lo stato relativo e generale delle code con possibilità di vedere a video il numero chiamato;
- vedere a video se esistono numeri da chiamare per i propri servizi;
- visualizzare o riutilizzare dati rilevati dalla tessera sanitaria, dalla carta di identità elettronica o altre da altre smartcard (es. CNS).

Cruscotto di monitoraggio

Il sistema deve esporre un cruscotto centralizzato su interfaccia web per il monitoraggio dei dati di coda e dei tempi di attesa, mostrando la situazione di tutti gli eliminacode installati, ovvero il flusso dell'utenza, suddiviso o raggruppato tra vari totem e le varie sedi di AUSLBO.

Il sistema deve consentire l'estrazione e la visualizzazione immediata di una serie di statistiche e di grafici, sia della giornata sia di un intervallo temporale configurabile, relativamente a:

- tempi di attesa attuali, medi e massimi (da prelievo ticket al totem a inizio servizio allo sportello)
- tempi di evasione attuali, medi e massimi (per ogni tipologia di operazione);
- utenti serviti;
- sportelli aperti;
- n. di utenti serviti /unità di tempo (unità di tempo selezionabile);
- distribuzione utenti serviti /fascia oraria in periodo di tempo selezionabile;
- n. utenti in coda/fascia oraria in periodo di tempo selezionabile con indicazione (valore max, fascia oraria)

- distribuzione utenti serviti /tempo di attesa, misurato in periodo di tempo selezionabile

Gli indicatori sopra riportati possono essere integrati con ulteriori elementi a servizio dell'analisi della qualità e quantità del servizio erogato.

La presentazione dei dati deve poter essere realizzata almeno in forma tabellare e tramite grafici xy, a istogramma, torta.

Il sistema deve poter esporre in tempo reale i dati di coda e dei tempi di attesa in tabelle di transito eventualmente personalizzabili per ogni impianto in termini di formato e contenuto secondo i requisiti proposti da AUSLBO. L'azienda infatti si riserva di scegliere in un secondo momento se utilizzare quello proposto dalla ditta o quelli già disponibili.

5.3. Requisiti di integrazione del sistema di accoglienza

Sistema di autenticazione

L'accesso agli applicativi proposti (centralizzato, cruscotto, di sportello/ambulatorio) dovrà essere subordinato alla autenticazione con credenziali aziendali sui sistemi di gestione utenti presenti, tramite il protocollo SAML2.

Sistema di prenotazione CUP

Al fine di verificare la situazione debitoria dell'utente il sistema di accoglienza dovrà essere integrato con i sistemi di prenotazione CUP ISES-RUDI e CupWebALp di Lepida S.p.A.

In particolare il sistema di accoglienza dovrà avere la possibilità di:

- a fronte della lettura del foglio di prenotazione e l'inserimento della tessera sanitaria, verificare la congruenza dei dati (check-in);
- verificare la situazione debitoria dell'utente: nel caso in cui non risulti alcun debito a carico dell'utente per la prestazione prenotata potrà essere emesso il ticket ed accodato all'ambulatorio/sportello, in caso contrario (non sia ancora stato interamente pagato il dovuto per la prestazione prenotata) il totem dovrà indirizzare l'utente al riscuotitore più vicino per il pagamento senza emettere il ticket né accodare l'utente;
- dovrà essere possibile, solamente per gli operatori, emettere il ticket ed accodare l'utente anche nel caso in cui risulti una situazione debitoria per la prestazione prenotata, ad esempio se il cittadino dimostri di aver pagato o in altre situazioni.
- a fronte della lettura del foglio di prenotazione accodare l'utente solamente se è all'interno della fascia oraria di prenotazione definita a meno che la coda sia vuota;
- smistare gli utenti a sportelli diversi in base alle informazioni presenti sulla prenotazione;

Applicativi gestionali ambulatori

Al fine di evitare l'uso del doppio software nelle postazioni ambulatoriali, il sistema di accoglienza dovrà essere integrato con gli applicativi gestionali presenti nei vari ambulatori.

In particolare, il personale di ambulatorio, direttamente dall'applicativo gestionale utilizzato deve poter vedere che il paziente ha fatto il check-in con successo al totem di pertinenza e deve poter effettuare la chiamata del paziente facendo comparire la relativa messaggistica sui display riepilogativi, come se la chiamata fosse stata effettuata dal software di gestione sportelli/ambulatori del sistema di accoglienza.

Gli applicativi per i quali è richiesta l'integrazione sono:

- MySanità di Delta informatica Srl
- Cartella Clinica Ambulatoriale (CCA) di Engineering SpA

- Radiologia Fenix di ElcoSrl
- Oncologia di Log80
- Sistema di gestione di stampa provette alla poltrona. Poichè al momento è in corso l'acquisizione di tale sistema non è ancora definito l'applicativo, ma tale integrazione dovrà comunque essere prevista e compresa nella presente fornitura.

Sistemi di accoglienza esistenti

In due sedi dell'Azienda USL di Bologna è installato un sistema di accoglienza di fornitura Artexe S.p.A.

Al fine di avere un'unica piattaforma di gestione e monitoraggio, il sistema proposto dovrà integrarsi con quello esistente in modo che dal software di gestione centralizzata e dal cruscotto di monitoraggio del sistema proposto si abbia la visibilità di tutti i dati relativi alla operatività del sistema Artexe.

App di informazione per i cittadini

Il sistema di accoglienza dovrà essere integrato con l'app di informazione per i cittadini (al momento Easy Hospital di Engineering SpA), al fine di dare la possibilità agli stessi di effettuare il check-in direttamente dall'app, senza accedere fisicamente ai totem, fornendo le informazioni necessarie all'identificazione e al controllo della situazione debitoria.

Evoluzioni

Deve essere documentata in offerta la tecnologia di integrazione della piattaforma software adottata dalla ditta offerente, affinché sia possibile valutare la flessibilità e la possibilità di estendere in futuro il ventaglio di servizi integrati.

5.4. Elementi preferenziali

Costituiranno elementi preferenziali in sede di valutazione:

- la fornitura di una piattaforma sw di gestione del sistema, eseguibile su sistemi operativi Linux, preferibilmente Oracle Linux ultima versione;
- la possibilità di integrazione con meccanismi di riconoscimento utente a distanza e meccanismi di accoglienza dei cittadini con disabilità visive tramite dispositivi mobili;
- la fornitura dei software con tipologia di licenza d'uso indipendente dal numero di sportelli, utenti, o nuovi eliminacode attivati e che non comporti quindi ulteriori oneri per le licenze al variare del numero di questi;
- ogni funzione, attivabile opzionalmente, utile a migliorare la qualità del servizio erogato dal punto dell'accesso e a gestire situazioni di particolare criticità (particolari affollamenti, guasti al sistema di prenotazione ecc.);
- la disponibilità delle funzioni del software di chiamata in modalità tali per cui queste possano essere richiamabili e utilizzabili da sistemi informatici esterni con chiamate di contesto, ad esempio attraverso la predisposizione di opportuni web services.
- soluzioni che favoriscano la fruibilità del sistema da parte di cittadini con disabilità sensoriali e da parte di cittadini stranieri. Ad esempio soluzioni, sia per i chioschi che per i display, che permettono la comunicazione con ipovedenti, non vedenti, in inglese/francese, etc.

6. Cybersecurity

Qualsiasi apparato hw e sw (PC, workstation, server, etc.) collegato alla rete aziendale dovrà conformarsi alle politiche aziendali in tema di cybersecurity.

6.1 Misure di protezione dai malware

Stante la costante minaccia a cui sono costantemente sottoposti tutti i sistemi informatici è necessario per il fornitore adottare tutte le misure necessarie di protezione dai malware.

A pena di esclusione, quindi, il fornitore dovrà descrivere tutte le misure adottate per la protezione di quanto oggetto di fornitura dai malware specificando quali sistemi verranno protetti e mediante quali modalità tecniche.

Quanto fornito a protezione dei malware sarà oggetto di valutazione qualitativa.

6.2 Accesso agli ambienti del Titolare

All'atto della stipula contrattuale verranno stabilite le credenziali della persona di riferimento che sarà l'unico a poter richiedere variazioni sulle utenze di accesso al sistema informatico dell'Azienda USL di Bologna.

In ragione annuale, verrà chiesto alla persona di riferimento un aggiornamento sulle credenziali attive, in funzione del quale verranno successivamente eliminate eventuali utenze che risultassero non più necessarie

Il Fornitore potrà accedere alle reti, ai sistemi e agli ambienti che il Titolare metterà a disposizione, relativamente al proprio ambito di competenza, attraverso le modalità di connessione definite.

L'infrastruttura utilizzata dovrà rispettare i requisiti minimi definiti e descritti nel seguito.

Si sottolinea che, ancorché salvaguardate le problematiche di protezione dei dati personali, il Fornitore dovrà tener conto del rischio di furto, perdita accidentale e/o distruzione di patrimonio informativo, inteso come le basi dati, il codice sorgente e/o le soluzioni prodotte, le infrastrutture e le personalizzazioni sviluppate nonché le informazioni e i dati trattati, per quanto di sua competenza.

Nel caso di accesso a reti, sistemi e ambienti del Titolare, il Fornitore dovrà:

- o Richiedere in forma scritta la creazione di una nuova utenza che dovrà contenere l'identificativo della persona a cui verrà assegnata, l'ambito di utilizzo, il ruolo, l'ambiente e la durata. Le utenze richieste dovranno essere univoche, personali e utilizzate in modo che l'accesso alle informazioni da parte di ogni singolo utente sia limitato alle sole (principio del "minimo privilegio") informazioni di cui necessita (principio del "need-to-know") per lo svolgimento dei propri compiti;
- o Inviare una tempestiva comunicazione in caso di variazione delle mansioni o delle attività in modo che il profilo venga adeguato alle effettive nuove esigenze; effettuare una revisione periodica delle utenze al fine di individuare le utenze inattive e quelle che necessitano di una modifica;
- o Richiedere immediatamente la disabilitazione di un'utenza assegnata ad un suo dipendente o collaboratore nei seguenti casi:
 - Interruzione del rapporto di lavoro con il Fornitore;
 - Cambio di mansione che non necessita dell'accesso ai sistemi informatici /applicazioni del Titolare;
 - Utenze inattive emerse nella revisione periodica.

Tutto il personale autorizzato del Fornitore dovrà:

1. Eseguire l'accesso ai sistemi e agli ambienti tramite le proprie credenziali di accesso personali (ad esempio user ID, password) e con gli strumenti forniti dal Titolare;

- Custodire ed utilizzare le proprie credenziali di accesso con la massima cautela al fine di evitare l'intercettazione, volontaria o fortuita, delle stesse da parte di terzi evitando in ogni caso di comunicarle ad altri e non consentendo a nessun'altra persona di utilizzarle.

Il Fornitore dovrà garantire sugli ambienti del Titolare da esso gestiti che l'accesso alle informazioni, servizi e sistemi avvenga in modo sicuro per prevenire l'accesso da parte di utenti che non hanno i necessari diritti e pertanto impedire trattamenti non autorizzati.

6.3 Modalità e specifiche di connessione

Il fornitore, qualora occorra, per specifiche esigenze, potrà usufruire di una connessione remota (dove per remota è da intendersi eseguita da sedi non del Titolare) ai sistemi del Titolare. Questa sarà possibile, previa le opportune e necessarie autorizzazioni, solo attraverso: connessioni dedicate conformi alle politiche aziendali.

La connettività VPN-Client, che dovrà essere nominale, è autorizzata solo in casi eccezionali e corredata da opportuna motivazione scritta.

La connettività Internet e l'apparato remoto lato Fornitore saranno a suo carico.

Il Titolare fornirà le specifiche di configurazione, a cui la connettività VPN deve rispondere, che dovranno essere applicate dal Fornitore.

Il fornitore dovrà accettare le modalità di accesso dall'esterno previste e comunicate dall'Azienda senza nulla opporre e senza che questo possa pregiudicare le forniture e i servizi previsti o possa andare a discapito di prestazioni, sia in termini quantitativi che in termini qualitativi. In questo senso, di base, non saranno accettate richieste di connessioni cosiddette lan-to-lan, né di aperture di firewall per fini di accesso, compresi i forward dall'interno verso l'esterno.

6.4 Misure di sicurezza fornitore

Nel seguito sono indicate le misure minime relative alla CyberSecurity che il fornitore deve soddisfare. Tali misure devono intendersi come **requisiti minimi da soddisfare a pena di esclusione**.

Il fornitore dovrà dare evidenza chiara e dettagliata del rispetto di tali requisiti nella offerta tecnica.

Politica di sicurezza

- Il fornitore è tenuto al rispetto delle politiche di sicurezza informatica e privacy in uso presso l'Azienda USL di Bologna. Qualora il fornitore disponesse di una propria security policy essa deve essere coerente con l'analogo documento della Committente.

Ruoli e responsabilità

- Il fornitore si impegna a non rivelare informazioni che possano pregiudicare la sicurezza dell'azienda USL di Bologna.
- Il fornitore deve definire chiaramente i ruoli e le responsabilità in materia di sicurezza.
- I ruoli e le responsabilità relativi al trattamento dei dati personali devono essere comunicati chiaramente durante il processo di selezione o di incarico dei dipendenti e collaboratori da parte del fornitore, mediante gli specifici accordi del caso (es. clausole di riservatezza).
- Il fornitore deve essere conforme al c.d. "Provvedimento Amministratori di Sistema" ("Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" - 27 novembre 2008) del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
- Il fornitore non deve prestare i propri loghi, le proprie divise, i propri segni distintivi a terzi che potrebbero perpetrare attacchi di social engineering nei confronti dell'Azienda USL di Bologna.

Formazione

- Tutti i dipendenti del fornitore devono essere adeguatamente formati (anche attraverso campagne di sensibilizzazione periodiche) sulle misure di sicurezza previste sui sistemi su cui operano, sui requisiti di protezione dei dati e sugli obblighi legali correlati.

Gestione incidenti

- Il fornitore deve disporre di una procedura per la risposta agli incidenti informatici.
- Il fornitore deve comunicare tempestivamente ad Azienda USL di Bologna eventuali incidenti di sicurezza informatica che lo riguardino e che possano compromettere la fornitura in oggetto.
- In particolar modo egli è tenuto a fornire alla Committente, tramite apposito incident report, i dettagli relativi all'evento e alle successive azioni correttive di contenimento eseguite, mediante canali comunicativi precedentemente concordati.
- In caso di incidente che coinvolga informazioni di proprietà di Azienda USL di Bologna il fornitore deve garantire alla Committente, o alle figure da essa ingaggiate, l'accesso ai propri locali e sistemi per la verifica e/o l'accertamento del caso da parte della medesima.

Gestione asset

- Il fornitore deve mantenere un registro, periodicamente aggiornato, delle risorse informatiche (hardware, software, rete) utilizzate per l'elaborazione delle informazioni relative ad Azienda USL di Bologna.

Controllo accessi logici.

- Il fornitore deve rispettare i criteri di creazione, conservazione e gestione delle credenziali di accesso in accordo con le regole definite da AUSL Bologna.
- Deve essere utilizzato un apposito sistema di controllo degli accessi logici e gli accessi devono avvenire mediante utenza nominale nel rispetto dei principi del "need to know" e del "leastprivilege". Deve almeno essere utilizzata una combinazione nome utente/password. Le password devono rispettare un adeguato livello di complessità, coerente con quanto indicato in merito nella politica di Azienda USL di Bologna.
- Il collegamento da remoto alla rete di Azienda USL di Bologna deve avvenire esclusivamente mediante protocolli cifrati (es. VPN) da utenze univoche autorizzate.
- Protocolli notoriamente obsoleti e non sicuri (es. Telnet) non devono essere utilizzati

Log

- Devono essere presenti adeguati meccanismi di log in relazione alle attività effettuate.
- Devono essere implementati adeguati appositi meccanismi di monitoraggio dei log.
- Le registrazioni devono essere marcate temporalmente e adeguatamente protette da manomissioni e accessi non autorizzati.

Sicurezza della rete

- Ogni comunicazione deve essere adeguatamente protetta mediante l'applicazione di specifici protocolli crittografici non obsoleti.
- Eventuali forniture che comportino l'interfacciamento della rete aziendale verso l'esterno a qualsivoglia titolo e per qualsiasi scopo devono avvenire esclusivamente mediante canali di comunicazione preventivamente concordati con la Committente e da essa validati.
- La rete del fornitore deve essere protetta da appositi strumenti di protezione perimetrale (es. firewall, IDS/IPS) attraverso i quali è possibile intercettare e bloccare il traffico non autorizzato.

Sicurezza delle postazioni di lavoro

- Le postazioni di lavoro utilizzate dal fornitore devono essere dotate di software antimalware aggiornato.

- Le postazioni di lavoro utilizzate dal fornitore devono essere dotate di un sistema operativo non obsoleto e mantenuto dal fornitore stesso.
- Le postazioni di lavoro utilizzate dal fornitore devono essere adeguatamente aggiornate secondo un processo strutturato di patching di eventuali vulnerabilità.
- La dotazione software a bordo della postazione di lavoro deve essere ridotta al minimo indispensabile, compatibilmente con i compiti che devono essere svolti.
- Gli utenti non devono essere in grado di disattivare o aggirare le impostazioni di sicurezza né installare applicazioni non autorizzate (ad esempio, prevedendo che non dispongano di privilegi amministrativi).

Continuità operativa

- Devono essere presenti specifici meccanismi di tutela della continuità operativa affinché sia garantita la disponibilità del dato.
- Deve essere garantita la conservazione sicura delle copie di backup.

Sviluppo sicuro &Hardening

- Il sistema di Test deve essere mantenuto distinto da quello di produzione.
- Devono essere utilizzati appositi strumenti di scansione statica del codice sorgente (Static Application Security Testing) per garantire la sicurezza del codice medesimo sin dalle prime fasi del ciclo di sviluppo, in ottica di “security by design”.
- Deve essere evitato il ricorso a linguaggi obsoleti e a librerie/package di supporto allo sviluppo obsolete o comunque affette da vulnerabilità.
- Devono essere effettuate attività di identificazione a priori delle possibili minacce (cd. “threatmodelling”). In particolare devono essere condotte verifiche di ricerca di vulnerabilità note, preliminari alla messa in produzione.
- Il fornitore deve effettuare opportune attività di hardening del proprio prodotto, attraverso operazioni di configurazione specifica che garantiscono la minimizzazione dell’impatto dovuto da possibili vulnerabilità (cd. security by default).

Gestione delle vulnerabilità

- Il fornitore si impegna ad effettuare attività di vulnerabilityassessment e a garantire la risoluzione delle medesime nei tempi concordati con Azienda USL di Bologna.
- (solo per forniture a rischio alto) il fornitore si impegna a effettuare o commissionare a proprie spese attività di penetration testing e garantire la risoluzione delle medesime nei tempi concordati con Azienda USL di Bologna.

Patching

- Il fornitore deve disporre di un processo strutturato per effettuare l’aggiornamento software dell’oggetto di fornitura, attraverso il quale garantisce la tempestiva installazione delle modifiche applicative in accordo con gli SLA definiti.
- Il fornitore deve mantenere traccia delle attività di patching effettuate.
- Il fornitore si impegna anche a garantire l’aggiornamento tecnologico di quanto oggetto di fornitura in maniera tale da non pregiudicare l’aggiornamento di sicurezza dei server e delle infrastrutture in genere fornite dall’Azienda USL di Bologna a supporto del presente progetto applicativo.

Elementi preferenziali

Costituiranno elementi preferenziali in sede di valutazione:

- il rispetto dei principali standard e framework in materia di sviluppo sicuro (es. NIST Secure Software Development Framework) in fase di sviluppo del software.

7. Installazione display riepilogativi

La fornitura dovrà comprendere l'installazione dei display riepilogativi richiesti nella fornitura con staffe di montaggio a parete o a soffitto secondo le necessità.

In generale le installazioni dovranno rispettare le prescrizioni di carattere generale relative alla progettazione ed esecuzione di opere strutturali, indicate nel seguito.

È onere a carico della ditta aggiudicataria la verifica e l'esecuzione delle opere di valenza strutturale e in particolare dei cosiddetti "elementi strutturali secondari e non strutturali" che dovranno essere calcolati, verificati ed eseguiti secondo le norme di cui al successivo **punto i.**; tale verifica va estesa a tutti gli elementi il cui distacco, scivolamento, ribaltamento e/o caduta possa generare disservizio alle attività sanitarie e/o rischio per qualsiasi tipo di utenza.

È altresì onere dell'impresa installatrice la ricerca degli elementi strutturali di supporto cui vincolarsi (travetti in C.A., piastre metalliche, pilastri, pareti in muratura, pareti leggere, etc.) e la loro verifica statica e dinamica sotto l'azione dei carichi modificati dalle installazioni impiantistiche stesse. L'Impresa dovrà procedere in modo analogo laddove ritenga di utilizzare eventuali strutture di supporto già esistenti, dovute a precedenti installazioni di altre attrezzature.

Di tutti gli elementi di cui al presente articolo dovranno essere fornite le relazioni di calcolo a firma di progettista strutturale.

A carico dell'Impresa dovranno essere previste e progettate anche le opere provvisorie necessarie al trasporto e trasferimento delle apparecchiature all'interno del locale di installazione; il progetto dovrà essere a firma di progettista strutturale.

i. Riferimenti Normativi

- a. Norme tecniche per le costruzioni 17.01.2018 e s.m.i incluse circolari esplicative (di seguito indicate come NTC 2018)
- b. Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Protezione Civile: "Linee guida per la riduzione della Vulnerabilità di elementi non strutturali arredi e impianti" (2009)
- c. A.T.C. 51-2 "Raccomandazioni congiunte Stati Uniti – Italia per il controventamento e l'ancoraggio dei componenti non strutturali negli Ospedali italiani" (2003 – 2006).
- d. Ministero dell'Interno: "Linee di indirizzo per la riduzione della vulnerabilità sismica dell'impiantistica antincendio" (dicembre 2011).
- e. D.G.R. della Regione Emilia-Romagna n.687/2011 del 23.05.2011 e suoi successivi aggiornamenti

La verifica e l'esecuzione delle opere, inoltre, dovranno essere conformi a tutte le altre norme tecniche vigenti e applicabili, ivi comprese le norme UNI.

In particolare gli staffaggi e i relativi fissaggi a parete, o a soffitto, che dovranno tener conto della tipologia di parete (muratura, cartongesso, etc.), devono essere calcolati per resistere alle sollecitazioni del sisma secondo le norme NTC-2018. A questo proposito la ditta dovrà dare adeguata evidenza e descrizione delle modalità secondo le quali intenda far fronte a tale esigenza. Tali modalità dovranno essere esplicitamente accettate ed autorizzate dall'Azienda USL di Bologna in fase di esecuzione della fornitura. In ogni caso AUSLBO si riserva di richiedere ulteriore documentazione al riguardo o di richiedere diverse modalità di fissaggio dei monitor.

8. Modalità, tempi di implementazione e avvio dei sistemi

La Ditta offerente dovrà provvedere alla progettazione di dettaglio della soluzione documentando con particolare attenzione le funzionalità e le attività di configurazione della piattaforma SW a supporto dei processi e degli operatori, le informazioni scambiate e le modalità di integrazione con le soluzioni applicative aziendali, il dettaglio delle attività di supporto con l'individuazione del numero e della tipologia di risorse coinvolte e la progettazione delle attività formative.

L'offerta deve includere tutte le attività necessarie per la corretta installazione all'interno delle sedi AUSLBO e per l'avvio operativo dei sistemi in produzione.

In particolare:

- la consegna presso le sedi di tutto il materiale e le attrezzature della fornitura (NON vi è disponibilità di magazzini di stoccaggio) con ritiro e smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi: nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi;
- l'installazione di tutti i sistemi e sottosistemi hardware, dei sistemi operativi e dei software;
- la collaborazione con i fornitori dei software con i quali la piattaforma fornita dovrà integrarsi.

Qualora dalla conclusione della gara alla installazione dei dispositivi, la ditta aggiudicataria immetta sul mercato un nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto, è tenuta a segnalarlo ad AUSLBO e, previo parere positivo, a attivare senza alcun costo aggiuntivo i nuovi sistemi ovvero l'aggiornamento dei sistemi offerti.

Il fornitore dovrà inoltre presentare, in risposta al presente capitolato, anche il Piano Esecutivo (PE) che dovrà comprendere la pianificazione dell'intero progetto.

In generale, esso deve rispondere a particolari requisiti di chiarezza, evidenziando la propria effettiva fattibilità e deve necessariamente comprendere:

1. L'indicazione di tutte le fasi del progetto descritte in seguito
2. L'elenco delle attività per ciascuna fase.
3. La tempistica di progetto.
4. Il flusso e la sequenza delle attività e le relative interdipendenze, con l'indicazione dei punti chiave, di quelli critici e delle relative attività di misura e controllo e delle attività che verranno svolte in parallelo. Devono essere chiaramente indicati eventuali vincoli esterni.
5. Il carico di lavoro per attività, espresso in giorni uomo per figura professionale.
6. la composizione del gruppo di lavoro impegnato nelle singole fasi.
7. La specificazione della responsabilità (committente o fornitore) di ogni attività.

Il PE presentato costituirà riferimento per il Piano Esecutivo Validato che verrà definito, congiuntamente con il committente, sulla base degli impegni temporali e dimensionali riportati nel Piano Esecutivo.

La pianificazione deve comprendere un sopralluogo nelle strutture destinatarie del sistema prima delle attività di installazione e la produzione di disegni di layout, a partire dai disegni messi a disposizione di AUSLBO, con l'indicazione della dislocazione delle apparecchiature da installare e delle prese di rete dati e alimentazione.

Il Piano Esecutivo dovrà includere le fasi descritte nel seguito.

L'avvio della fornitura sarà sancito da apposito verbale redatto dalla committente.

Per ogni fase dovrà essere redatto un verbale di avvio, coincidente con quello di avvio della fornitura per le fasi 1 e 2, e un verbale di conclusione, redatto a seguito del completamento della fase con **esito positivo o verbale di collaudo della fase**. Per ogni fase è indicato il tempo massimo solare che può intercorrere tra l'avvio e la conclusione della relativa fase.

Le sedi e i servizi interessati dalle installazioni e attivazioni sono riportati nell'allegato 2 nel quale è riportata anche una distribuzione di massima di totem e display riepilogativi. Fatti salvi i i totali riportati al punto 2. *Oggetto della fornitura ed esclusioni*, quanto riportato nell'allegato 2 deve essere considerato indicativo, e potrà essere modificato congiuntamente in fase di progettazione esecutiva per eventuali mutate esigenze.

FASE 1. FASE DI PROGETTO - max 1 MESE:

- Avvio: data del verbale di avvio della fornitura
- prevede la stesura del Progetto di Implementazione e Attivazione e sarà svolta dall'aggiudicatario congiuntamente con AUSLBO tramite un gruppo di lavoro appositamente definito.
- sopralluogo nelle strutture destinatarie del sistema

- produzione e consegna disegni di layout

FASE 2. FASE DI IMPLEMENTAZIONE - max 3 MESI:

- Avvio: data del verbale di avvio della fornitura
- installazione del software di gestione centralizzata e del cruscotto di monitoraggio;
- analisi, sviluppo e deploy delle integrazioni con i sistemi aziendali;
- collaudo delle integrazioni con i sistemi Aziendali.

ARGINAMENTO

FASE 3. INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE AREA BOLOGNA OSPEDALI - max 1 MESE:

- installazione e configurazione dei totem, display, mediaplayer nelle varie sedi AUSLBO dell'area Bologna Ospedali
- formazione del personale delle relative sedi all'uso del sistema;
- attivazione del sistema;
- produzione e consegna as-built: produzione di disegni di layout, con l'indicazione della dislocazione delle apparecchiature installate.

FASE 4. INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE AREA BOLOGNA CITTA' - max 1 MESE:

- installazione e configurazione dei totem, display, mediaplayer nelle varie sedi AUSLBO dell'area Bologna Città;
- formazione del personale delle relative sedi all'uso del sistema;
- attivazione del sistema;
- produzione e consegna as-built: produzione di disegni di layout, con l'indicazione della dislocazione delle apparecchiature installate.

FASE 5. INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE AREA BOLOGNA NORD - max 1 MESE:

- installazione e configurazione dei totem, display, mediaplayer nelle varie sedi AUSLBO dell'area Bologna Nord;
- formazione del personale delle relative sedi all'uso del sistema;
- attivazione del sistema;
- produzione e consegna as-built: produzione di disegni di layout, con l'indicazione della dislocazione delle apparecchiature installate.

FASE 6. INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE AREA BOLOGNA SUD - max 1 MESE:

- installazione e configurazione dei totem, display, mediaplayer nelle varie sedi AUSLBO dell'area Bologna Sud;
- formazione del personale delle relative sedi all'uso del sistema;
- attivazione del sistema;
- produzione e consegna as-built: produzione di disegni di layout, con l'indicazione della dislocazione delle apparecchiature installate.

COMPLETAMENTO

FASE 7. INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE AREA BOLOGNA OSPEDALI e CITTA' - max 1 MESE:

- installazione e configurazione dei totem, display, mediaplayer nelle varie sedi AUSLBO dell'area Bologna Ospedali e Città;
- formazione del personale delle relative sedi all'uso del sistema;
- attivazione del sistema;
- produzione e consegna as-built: produzione di disegni di layout, con l'indicazione della dislocazione delle apparecchiature installate.

FASE 8. INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE AREA BOLOGNA NORD e SUD - max 1 MESE:

- installazione e configurazione dei totem, display, mediaplayer nelle varie sedi AUSLBO dell'area Bologna Nord e Sud;
- formazione del personale delle relative sedi all'uso del sistema;
- attivazione del sistema;

- produzione e consegna as-built: produzione di disegni di layout, con l'indicazione della dislocazione delle apparecchiature installate.

Il Piano Esecutivo presentato costituirà un elemento di valutazione in generale ed **in particolare rispetto al grado di parallelismo**, proposto dalla Ditta offerente, tra le varie attività all'interno di ogni stadio (arginamento, completamento) che dovranno comunque essere successivi, a partire dalla situazione nella quale tutte le fasi sono consecutive (nessun parallelismo).

Il Piano Esecutivo Validato potrà essere modificato nel corso della fornitura da parte della committente, fermo restando le quantità totali, in termini di priorità di attivazioni in seguito a mutate esigenze sopravvenute o per la necessità di adeguarsi a obblighi tecnici o di legge.

Formazione

A ridosso dell'attivazione di ogni singolo sistema dovrà essere erogata la formazione agli utenti dello stesso.

Per la fase di avvio del sistema dovranno essere forniti servizi di affiancamento in grado di completare la fase di formazione degli operatori e garantire il successo dell'operazione.

In corrispondenza dell'attivazione del primo sistema dovrà essere erogata anche la formazione degli amministratori di sistema per renderli autonomi nell'ordinaria gestione ed amministrazione del sistema.

Dovrà inoltre essere formato il personale indicato da AUSLBO per la gestione e pubblicazione dei contenuti multimediali sui monitor della sala di aspetto.

9. Collaudo

Per mezzo del collaudo, si portano a compimento la verifica e la validazione a posteriori del sistema, finalizzate all'accettazione della fornitura. La verifica consiste in un test di conformità e di consistenza con le specifiche soprattutto funzionali; la validazione consiste in un test di correttezza rispetto alle richieste dell'utente e di valutazione delle performance.

Il collaudo deve dare esito positivo rispetto ai seguenti elementi:

- a) congruità del progetto con quanto richiesto nel presente capitolato;
- b) corrispondenza dei prodotti software e servizi collaterali con l'offerta tecnica e il rispetto degli obblighi contrattuali;
- c) verifica dell'opportunità di varianti.

Le apparecchiature non passano di proprietà dell'Amministrazione e l'aggiudicatario non acquista diritto al pagamento del relativo importo fino alla data di collaudo positivo dei dispositivi da parte della U.O. Tecnologie Informatiche e di Comunicazione di AUSLBO. La decorrenza dei tempi per il pagamento delle fatture parte dalla data del collaudo, indipendentemente dalla data di emissione e/o registrazione.

Le verifiche verranno effettuate dalla U.O. Tecnologie Informatiche e di Comunicazione di AUSLBO in collaborazione, a seconda della natura dei dispositivi, con altre figure/servizi aziendali competenti, in presenza della Ditta Aggiudicataria, con ogni mezzo e con le più ampie facoltà.

La U.O. Tecnologie Informatiche e di Comunicazione di AUSLBO si riserva la facoltà di effettuare in sede di collaudo ogni verifica ritenuta opportuna per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura a quanto richiesto in Capitolato ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza, normative, etc...

Al termine di ogni fase verrà redatto il verbale di collaudo della fase di cui al precedente punto 7. Al termine di tutte le fasi verrà redatto il verbale di collaudo finale.

9.1. Non conformità

Qualora, in ogni momento del collaudo, vengano rilevate carenze documentali o di qualsiasi altra natura, la U.O. Tecnologie Informatiche e di Comunicazione di AUSLBO lo comunicherà per iscritto

(anche tramite e-mail) alla Ditta Aggiudicataria, la quale dovrà provvedere, entro i tempi indicati nella comunicazione ad adempiere a quanto segnalato.

La rilevazione di non conformità particolarmente gravi può richiedere di ricominciare il processo di collaudo.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non ottemperasse entro il termine sopra indicato, AUSLBO si riserva la facoltà di:

- dichiarare il **collaudo negativo** se le non conformità e/o le inadempienze rilevate sono tali, ad esempio, da pregiudicare l'utilizzo sicuro dei dispositivi e/o non garantire la conformità della fornitura a quanto richiesto da AUSLBO e alle eventuali condizioni migliorative offerte/dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria;
- **sospendere il collaudo** fino al completamento di quanto richiesto.

In entrambi i casi, il processo di collaudo riprenderà solamente quando la Ditta avrà sanato la non conformità.

9.2. Documentazione tecnica

Le attrezzature, all'atto della fornitura, devono essere accompagnate dalla relativa documentazione tecnica. Essa deve in particolare comprendere i manuali e le istruzioni concernenti le caratteristiche delle attrezzature e del software di base, le procedure e il loro utilizzo (avviamento, spegnimento, interventi per guasti, salvataggi, ripristini, operazioni consentite in fase di elaborazione ecc.).

Il software fornito deve essere accompagnato dalla relativa documentazione tecnica in duplice copia anche in formato elettronico.

10. Assistenza e manutenzione

La fornitura deve comprendere il servizio di assistenza e manutenzione di tutte le componenti del sistema fornito, hardware e software, per un periodo di 48 (quarantotto) mesi a partire dalla data di collaudo finale con esito positivo di tutti gli impianti (hw e sw) oggetto della fornitura.

Fino a tale momento tutte le spese per la manutenzione e la funzionalità dei sistemi sono a TOTALE carico della ditta aggiudicataria. Se pertinente, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire a proprie spese tutto il materiale (materiale di consumo, etc.) necessario all'uso dei dispositivi durante tutto il periodo di collaudo.

Decorsi i primi 48 mesi, il servizio di manutenzione potrà essere rinnovato di 2 anni in 2 anni per un massimo di 4 anni. Durante il periodo di rinnovo, il servizio dovrà essere eseguito alle stesse condizioni e modalità previste in sede di gara, senza che per questo l'aggiudicatario possa sollevare eccezione alcuna.

Il servizio di manutenzione per ogni sistema deve essere erogato in modalità "on site" e "full risk" per un periodo di 48 (quarantotto) mesi dalla data di collaudo finale positivo .

Le ditta dovrà garantire un servizio di help desk telefonico (con numerazione geografica oppure numero verde o ad addebito ripartito¹) per la ricezione delle richieste di assistenza e informazione sul sistema e per la segnalazione di guasti e malfunzionamenti, attivo nel normale orario di funzionamento degli sportelli/ambulatori e precisamente:

- da lunedì a venerdì dalle 7.30 alle 19.00
- sabato dalle 7.30 alle 12.30

La ditta dovrà garantire anche la disponibilità di un indirizzo di posta elettronica al quale effettuare le segnalazioni e le richieste di assistenza.

Nel caso di un qualsiasi malfunzionamento l'intervento in tele-assistenza dovrà essere attivato entro **1 ora** dalla chiamata.

¹

Sono pertanto escluse le numerazioni a tariffazione speciale e a sovrapprezzo, ad esempio 199xxx, 892xx ecc.

Nel caso di un malfunzionamento non risolvibile in teleassistenza e che causi un blocco o un degrado dell'operatività incompatibile con l'utilizzo del sistema, l'intervento on-site deve essere assicurato nel rispetto dei seguenti requisiti minimi:

- entro **6 ore** a partire dalla chiamata

Gli interventi, a partire dall'attivazione, devono necessariamente essere risolutivi. Pertanto il ripristino deve essere sempre garantito, sia in caso di intervento in teleassistenza sia in caso di intervento on-site, nel rispetto dei seguenti requisiti minimi:

- entro **8 ore** a partire dalla chiamata

Se il malfunzionamento è rilevato con strumenti di monitoraggio il conteggio del tempo di intervento decorre dall'evento rilevato.

Tutti i tempi sopra riportati devono intendersi solari continuativi e indipendenti dal numero di guasti/malfunzionamenti simultanei: in caso di più occorrenze di guasti contemporanei, la ditta dovrà garantire adeguato supporto tecnico e logistico e il rispetto delle tempistiche su ogni singolo intervento.

I tempi sopra riportati devono altresì intendersi indipendenti dalla distanza e da eventuali difficoltà di accesso alla sede.

L'intervento deve sempre includere tutte le attività necessarie per garantire il completo ripristino dell'operatività incluse analisi e diagnosi dei malfunzionamenti e dovrà svolgersi in collaborazione con il personale dell'AUSLBO o di altre ditte o personale da essa incaricati, quando necessario.

Gli interventi di assistenza e manutenzione si riferiscono anche alle integrazioni.

Il fornitore non potrà sospendere l'erogazione delle prestazioni contrattualmente definite, con decisione unilaterale, in nessun caso, neppure quando siano pendenti controversie con la committente.

I requisiti indicati in questo capitolo sono da intendersi minimi. Ogni offerta migliorativa (per esempio con estensione della fasce orarie di assistenza o miglioramento dei tempi di intervento e di ripristino) costituirà un parametro di valutazione in termini di qualità.

Si ribadisce che si considera la ditta aggiudicataria quale unico interlocutore per tutte le attività previste dal presente disciplinare.

Il fornitore risponde della professionalità dei tecnici incaricati.

In particolare il personale tecnico inviato on-site:

- deve essere dotato, senza oneri aggiuntivi per l'AUSLBO, di tutte le strumentazioni necessarie per svolgere in piena autonomia gli interventi che saranno richiesti;
- deve essere dotato, senza oneri aggiuntivi per l'AUSLBO, di telefono cellulare in grado di ricevere chiamate e di effettuare le chiamate necessarie a relazionarsi con i colleghi e con il personale dell'AUSLBO e con altri fornitori;
- deve avere sempre con sé un documento di identità personale;
- deve rispettare il divieto di fumo ove previsto;
- deve indossare in evidenza il cartellino di identificazione personale, riportante ben visibile fotografia, qualifica e codice identificativo.

Tutti gli interventi di manutenzione programmata e di assistenza per guasti dovranno essere opportunamente dettagliati con report tecnici sulle attività svolte.

Il servizio di manutenzione deve includere il monitoraggio periodico dei sistemi volto a prevenire l'insorgenza di guasti e interruzioni della disponibilità dei sistemi stessi.

Il servizio di assistenza e manutenzione dovrà garantire il perfetto funzionamento del sistema anche ai fini delle specifiche e dei requisiti espressi dal contesto normativo. Nel servizio, pertanto,

dovranno essere comprese tutte le attività necessarie ad assicurare gli adeguamenti normativi del software, con riferimento a tutta la normativa europea, nazionale e regionale.

Eventuali aggiornamenti software dovranno essere necessariamente concordati e autorizzati dall'AUSLBO. Essa, infatti, si riserva di accettare o respingere l'installazione di nuove funzionalità se ritenute non adeguate o non efficienti o non pertinenti. Tutte le modifiche, aggiornamenti, patch, personalizzazioni devono essere installate e testate in ambiente di test a carico della ditta e non dovranno costituire causa di interruzione della normale attività di sportello.

Per qualunque motivo si rendesse necessario un blocco programmabile del sistema, questo dovrà necessariamente essere concordato con gli utenti e con i tecnici della committente, e andrà eseguito avendo cura di ridurre al minimo eventuali disservizi.

11. Penali

Qualora venissero riscontrate inadempienze rispetto ai livelli di servizio richiesti nel presente Capitolato, la Committenza, si riserva l'applicazione delle penali di seguito descritte.

11.1 Cybersecurity

Qualsiasi difformità ed inadempienza a quanto descritto e richiesto al punto "6. *Cybersecurity*" si configura come grave inadempienza.

Tali difformità ed inadempienze, ferme restando eventuali implicazioni di carattere civile o penale, daranno luogo all'applicazione di una penale pari allo 0,05% del valore complessivo della fornitura per ogni giorno consecutivo (solare) del protrarsi della difformità/inadempienza

11.2. Tempi di implementazione e avvio dei sistemi

Il mancato rispetto dei tempi indicati al punto "7. *Modalità, tempi di implementazione e avvio dei sistemi*", o proposti dalla ditta nel Piano Esecutivo se migliorativi (ad esempio i tempi massimi di durata di ogni singola fase), darà luogo all'applicazione di una penale pari allo 0,04% del valore complessivo della fornitura per ogni giorno di ritardo consecutivo (solare).

11.3. Assistenza e manutenzione

Il mancato rispetto dei tempi indicati al punto "9. *Assistenza e manutenzione*", o proposti dalla ditta se migliorativi darà luogo, ferme restando eventuali implicazioni di carattere civile o penale, all'applicazione di una penale pari allo 0,02% del valore complessivo della fornitura per ogni ora solare consecutiva di ritardo.

Sarà inoltre applicata una penale dello stesso valore per ogni inadempienza tra le seguenti:

- a) L'invio on-site di personale non qualificato.
- a) Qualsiasi malfunzionamento non risolto nei tempi concordati che possa causare disagio grave a una o più unità funzionali. In questo caso la penale si applica per tutto il periodo di durata del disagio indipendentemente dalla durata dell'inadempienza.

11.4. Frequenza dei malfunzionamenti

Il sistema deve garantire adeguata robustezza e stabilità, pertanto non è ammessa una frequenza di guasto superiore a un determinato standard, indipendentemente dal tempo di risoluzione del malfunzionamento stesso.

Qualora sullo stesso impianto si verificano due guasti gravi tra i quali sia decorso un tempo inferiore alla settimana solare, ovvero due guasti bloccanti tra i quali sia decorso un tempo inferiore al mese solare, sarà applicata una penale aggiuntiva pari allo 0,10% del valore complessivo della fornitura.

11.5 Nomina trattamento dati

Per ogni inadempienza relativa al mancato rispetto di quanto contenuto nella documentazione relativa alla nomina responsabile trattamento dati (vedi istruzioni operative) comporterà l'applicazione di una penale pari allo 0,10% del valore complessivo della fornitura.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate sarà applicata una penale pari allo 0,05% del valore complessivo della fornitura per ogni giorno consecutivo (solare) del protrarsi della difformità/inadempienza.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, sarà applicata una penale pari allo 0,10% del valore complessivo della fornitura.

In caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità del 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna (clausola 5): penale nella misura del 1% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite.

In caso di mancato rispetto di quanto richiesto, ferme restando eventuali implicazioni di carattere civile o penale e la richiesta dei danni, saranno applicate le penali sopra indicate.

In caso di segnalazioni di inadempimenti nella fornitura/servizio, i referenti aziendali o un loro incaricato daranno comunicazione scritta alla Ditta tramite Pec di quanto emerso; la Ditta avrà 7 giorni solari di tempo dal ricevimento della predetta comunicazione, per presentare le proprie controdeduzioni scritte.

Nel caso in cui il Fornitore non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è ad esso imputabile, l'Azienda Sanitaria provvederà ad applicare le penali sopra indicate, senza che la Ditta possa sollevare alcuna obiezione. Delle penali applicate sarà data comunicazione alla Ditta a mezzo posta elettronica certificata.

L'applicazione delle penali descritte nel presente capitolato speciale, avverrà in modo automatico, previa comunicazione formale, attraverso l'incameramento del deposito cauzionale, e/o attraverso l'emissione da parte dell'aggiudicatario di una nota di accredito che sarà contabilizzata in sede di liquidazione della prima fattura successiva al verificarsi del ritardo/inadempimento.

La ditta prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda Sanitaria a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.lgs 36/2023, l'entità delle penali legate al ritardo dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento del valore del contratto.

PARTE AMMINISTRATIVA

12. Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'AUSL di Bologna esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri

La fatturazione avverrà solamente a collaudo positivo avvenuto e potrà avvenire per stati di avanzamento lavori (SAL) secondo quando indicato nel seguito:

- al termine della FASE 2: fatturazione del software di gestione centralizzata e cruscotto di monitoraggio e delle integrazioni sw con i sistemi aziendali;
- al termine della FASI da 3 a 8: fatturazione dei totem eliminacode installati e configurati nella relativa FASE;
- al collaudo finale positivo: fatturazione delle licenze sw di sportelli e dei servizi.

per quanto attiene il servizio di assistenza e manutenzione, che decorrerà dalla data di collaudo finale positivo, la fatturazione avverrà a canoni trimestrali posticipati.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna :

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG
Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:
AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA
Codice fiscale: 02406911202
Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA; pertanto, il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente “Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538.

L' Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda USL di Bologna deve emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emila-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo>	'DMX, con X=[1 2 0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato" 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
---------------	---

<Codice Valore>	<p>Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014).</p> <p>Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.</p>
-----------------	---

13. Durata della fornitura/servizio

La fornitura/Il servizio in oggetto avrà la durata di anni 4 decorrenti dalla data di esito positivo del collaudo finale del sistema.

Al termine dei quattro anni, il contratto di manutenzione potrà essere eventualmente rinnovato di due anni in due anni per un massimo di quattro anni di rinnovo, previo interpello della Ditta aggiudicataria. Durante il periodo di rinnovo, il servizio dovrà essere eseguito alle stesse condizioni economiche/tecniche e modalità previste in sede di gara, senza che per questo l'aggiudicatario possa sollevare eccezione alcuna.

Alla scadenza del contratto o dell'eventuale rinnovo, l'Azienda USL di Bologna, si riserva la facoltà di prorogarne la durata per un periodo ulteriore, che di regola non potrà superare i 180 giorni. Nel caso in cui si sia in corso di svolgimento una nuova procedura concorsuale, tale termine dovrà coincidere con quello relativo al subentro del nuovo fornitore. Durante tale periodo, la Ditta aggiudicataria è impegnata a eseguire la fornitura del servizio alle stesse condizioni e modalità previste dal presente Capitolato Speciale.

14. Prezzi

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della gara resteranno fissi e invariabili per tutta la durata del contratto; restano salve le condizioni migliorative eventualmente praticate dall'aggiudicatario anche in sede di rinnovo.

I prezzi proposti dalla ditta per i consumabili che l'ente si riserva di acquistare nel corso del periodo contrattuale, resteranno fissi e invariabili per tutta la durata del contratto.

I prezzi definiti dall'offerta economica dovranno essere comprensivi di tutte le spese e di ogni altro onere derivante dall'espletamento delle attività previste dal presente capitolato.

15. Clausola di revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio [o in alternativa dei beni] superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, su richiesta del Fornitore, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione (solo per la parte eccedente il cinque per cento), in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, la revisione è effettuata in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della richiesta e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto/ultima revisione. Laddove sono presenti prezzi di riferimento ANAC, la revisione è effettuata sulla base dei prezzi standard rilevati dalla Autorità.

16. Quantitativi

Qualora in corso di esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre, ai sensi del comma 9 dell'art.120 del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione delle stesse alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Le attività e i servizi dovranno corrispondere a quanto pattuito contrattualmente e con quanto autorizzato e riscontrato dalla direzione ICT dell'Azienda Sanitaria; eventuali prestazioni non autorizzate non verranno riconosciute e di conseguenza non saranno pagate.

17. Aggiornamento tecnologico

La Ditta dovrà impegnarsi a fornire, appena disponibile e senza maggiorazione dei prezzi, adeguamenti tecnologici riguardanti l'hardware e il software, che si rendessero disponibili nel corso della validità del contratto. Tali adeguamenti devono essere approvati dall'U.O. Tecnologie Informatiche e di Comunicazione.

18. Acquisto in danno

Qualora l'Azienda USL di Bologna riscontrasse, anche in sede di prima fornitura, la non conformità, sia nella qualità sia nella quantità, della merce ai requisiti richiesti e pattuiti e qualora non venissero rispettati i termini di consegna previsti dal capitolato, invierà formale contestazione con specifica delle motivazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

Inoltre, l'Azienda USL avrà il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente; resterà cioè a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempienza stessa.

19. Obbligo di Riservatezza dei dati

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni

subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Con la stipula del contratto di appalto, la ditta, ai sensi dell'art. 28 del regolamento, è nominata Responsabile del trattamento dei dati, per gli adempimenti previsti nel contratto di appalto e nei limiti e per la durata dello stesso. La nomina di Responsabile è valida per tutta la durata del contratto d'appalto e si considererà revocata a completamento dell'incarico.

Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda

La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

20. Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

L'AUSL di Bologna, come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, **in un fascicolo informativo**, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività: tale fascicolo è disponibile sul sito dell'Azienda USL al link: <https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.d..pdf>

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

L'Azienda USL di Bologna, allegato al contratto di appalto, invierà alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.).

21. Risoluzione del contratto

L'Azienda Sanitaria avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art.122 del D.Lgs. 36/2023 e nelle seguenti ipotesi:

- a) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- b) nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e in essi richiamati, ai sensi dell'art.1456 del Codice civile;
- c) in caso di cessazione dell'attività o in caso di procedure concorsuali intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- d) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda Sanitaria;
- e) qualora l'Azienda Sanitaria notifici n. due diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- f) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza;
- g) in caso di mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari dell'appalto;
- h) in caso di mancata osservanza del Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018;
- i) in caso di violazione degli impegni previsti dal Patto di integrità accettato in sede di partecipazione a gara;
- j) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità del 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna;
- k) in caso di rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda Sanitaria applicherà quanto previsto all'art.124 del D.Lgs. 36/2023.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

22. Responsabilità - danni a persone e cose

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda Sanitaria che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

La Ditta, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti dell'Azienda USL, in contraddittorio con i rappresentanti della Ditta aggiudicataria. In caso di assenza dei rappresentanti della Ditta, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti dell'Azienda USL, senza che la Ditta possa sollevare eccezione alcuna.

23. Modifiche del contratto e subappalto

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art 120 del D.Lgs. 36/2023, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- in caso di proroga tecnica per un importo massimo pari a € 125.750,00 oneri fiscali esclusi;
- in caso di acquisti per un quinto dell'importo, per un importo massimo di € 495.000,00 oneri fiscali esclusi;
- in caso di acquisti opzionali non prevedibili e quantificabili alla data odierna e/o adesione di altre Aziende Sanitarie, per un importo massimo di € 1.045.000,00 oneri fiscali esclusi;

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.119 del D.Lgs.36/2023.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, in particolare non possono formare oggetto di subappalto le attività relative alla progettazione (Fase di progetto art. 8 del capitolato speciale).

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*
3. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

24. Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.

2. Per la cessione dei crediti si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/91.

3. Ai fini dell'opponibilità alle Aziende sanitarie contraenti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debentrici.

4. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto o concessione sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

5. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

25. Recesso dal contratto

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 la stazione appaltante può recedere dal contratto secondo quanto stabilito all'art.123 del D.Lgs. 36/2023.

26. Clausola di adesione

Le condizioni contrattuali della presente gara, qualora se ne ravvisi la necessità nel periodo di validità del contratto (4 anni), potranno essere estese anche ad altre Aziende Sanitarie.

Si precisa inoltre che il confronto concorrenziale di cui alla presente procedura di gara sarà esteso anche alle specifiche prestazioni contrattuali richieste dalle stazioni appaltanti che potrebbero aderire successivamente agli esiti della gara.

27. Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare al proprio personale che opera nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderlo edotto dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb>

28. Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p."

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

ra/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

29. Scioperi

In caso di sciopero il Fornitore deve porre in atto tutte le misure dirette a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili per garantire la continuità dei servizi oggetto del contratto e comunque deve essere assicurato nel caso un servizio di emergenza.

In caso di inottemperanza l'Azienda Sanitaria potrà procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi mancanti a causa dello sciopero, addebitando al Fornitore l'eventuale maggior costo sostenuto, il cui importo sarà detratto dalla prima fattura utile.

Ogni sciopero deve essere comunicato dal Fornitore all'Azienda Sanitaria con un anticipo di almeno 7 gg.

Le fatture relative al mese nel quale la/le giornate di sciopero sono state svolte, saranno decurtate dal canone mensile per ciascuna delle giornate stesse.

30. Brevetti e diritti d'autore

Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Azienda Sanitaria un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, dati in locazione o licenza d'uso, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Azienda Sanitaria, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'Azienda Sanitaria.

L'Azienda Sanitaria si impegna a informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce all'Azienda Sanitaria la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Azienda Sanitaria, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto.

31. Spese accessorie

Ogni spesa inerente e conseguente al contratto è a carico dell'aggiudicatario.

32. Segnalazioni all' ANAC

Fermo restando quanto previsto dalle Linee Guida n. 6 approvate dall'Anac con delibera n. 1293 del 16.11.2016, in caso di false dichiarazioni rilasciate dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna, del collaudo ed esecuzione dei servizi, l'Azienda Sanitaria procederà alla segnalazione all'ANAC (per l'adozione dei provvedimenti che riterrà di dover applicare). Alla segnalazione all'Autorità, l'Azienda Sanitaria procederà ad incamerare il deposito cauzione definitivo.

Qualora le false dichiarazioni attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara, l'Azienda Sanitaria procederà inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla risoluzione del contratto ed all'applicazione di ogni altra azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto.

33. Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Per accettazione

(firma digitale del Legale Rappresentante)